

Un Dio buono: Perché ci lascia soffrire? La Discussione sulla Domanda della 'Teodicea' dall'epoca antica fino all'epoca moderna

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: **TDSO**

Semestre **autunnale**

Ects: **4**

Obiettivo del seminario: i Cristiani annunciano un Dio onnipotente, caritatevole, onnisciente e giusto. Nella sua creazione si trovano però molti mali naturali come dolore, malattia, catastrofe, fame e morte! Esistono inoltre i mali morali causati dalla cattiveria degli uomini con vittime innocenti! – Com'è possibile che un Dio buono e onnipotente può permettere questo?

Descrizione del seminario: le religioni, la filosofia ed anche la letteratura dell'epoca antica fino all'epoca moderna danno risposte diverse a questa domanda esistenziale. Il seminario intende un incontro critico con le teorie del politeismo antico, la filosofia greco-antica e la Gnosi con il loro dualismo e con le posizioni dell'Induismo, del Buddismo, dell'Ebraismo tradizionale e del Cristianesimo. – Due altri scopi del Seminario sono anche di entrare in un dialogo con le varie posizioni, argomenti e domande pesanti della filosofia post-illuminista fino alla filosofia analitica e con gli impulsi di certi capolavori della letteratura universale come Tolstoj, Dostojewskij, Solschenizyn, Stevenson e Brecht.

Modalità di valutazione: saranno valutati i lavori (scritti e/o orali) presentati dagli studenti e la partecipazione attiva alle discussioni sui lavori altrui.

Bibliografia essenziale:

- H. C. SCHMIDBAUR, *Dio e il male*, in: RTLu 2/2005, pp. 287-298; *Theodizee in der Sackgasse?*, in: MThZ 54/3, Monaco di Baviera 2003.

Una lunga lista di letteratura tematica sarà presentata all'inizio del corso.